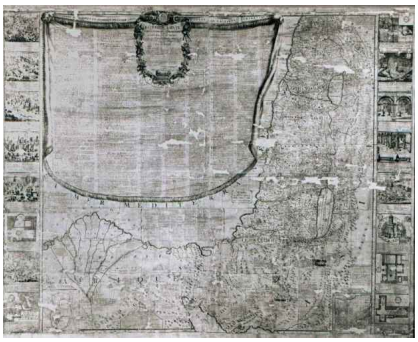


Identificativo Samira: 167615
Codice regione: 08
Numero catalogo generale: MPPCG020
ID Contenitore: BO057
Definizione: stampa colorata a mano

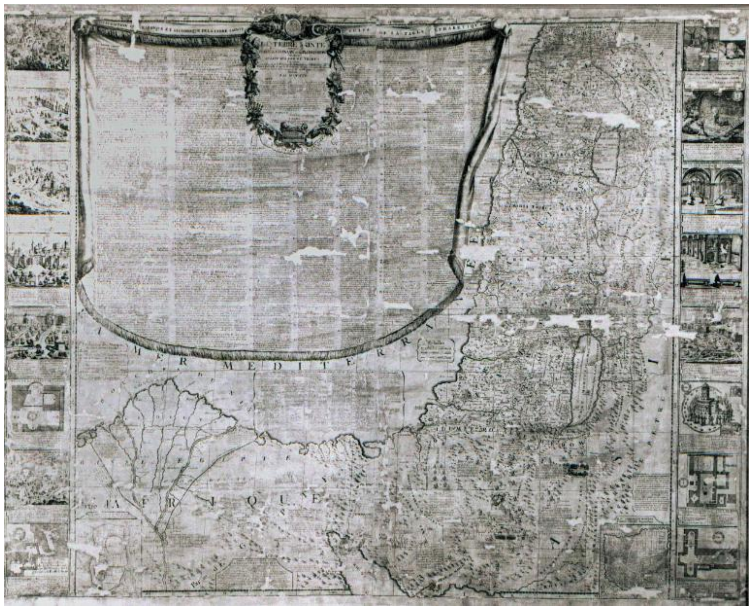
CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG020
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	2
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa colorata a mano
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	rappresentazione geografica della Terra Santa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	307/12
INVD	Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	NACART 3102
INVD	Data	1989
LA	**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	**COLLOCAZIONE SPECIFICA**	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1700

DTSF	A	1700
DTM	Motivazione cronologica	data
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Nolin Jean Baptiste
AUTA	Dati anagrafici	1657/1725
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Nolin Jean Baptiste
EDTD	Dati anagrafici	1657/ 1725
EDTE	Data di edizione	1700
EDTL	Luogo di edizione	Parigi
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	975
MISL	Larghezza	1000
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione	La rappresentazione geografica del territorio occupa la fascia inferiore e laterale destra dell'intero dispositivo cartografico. L'immagine è contenuta in un quadrato, delimitata dal margine graduato oltre il quale compaiono i nomi dei quattro punti cardinali (OCCIDENT, SEPTENTRION, ORIENT, MIDY). La carta risulta orientata con il nord in alto. Il reticolo delle coordinate è costituito da paralleli rettilinei e da meridiani divergenti. Il sistema di graduazione avviene in gradi e in primi, quest'ultimi segnalati di 10 in 10 lungo tutta la linea che delimita la carta. Su di essa vengono, inoltre, rilevati i tratti di estensione di 30° attraverso un sistema di segnalazione di tipo alfabetico: lungo il margine inferiore e superiore compaiono le lettere maiuscole dalla A alla N. Sui bordi sinistro e destro del margine sono indicate le lettere minuscole dalla a alla k. Lungo il parallelo di 32° N all'altezza del meridiano centrale (quello di 51°) un grado di longitudine corrisponde a cm. 15 circa. Come ci avverte il titolo del grande cartiglio compreso entro il margine graduato che delimita la rappresentazione, questa del Nolin vuole essere una "descrizione geografica e storica" della Terra Santa. Siamo di fronte alla raffigurazione di un territorio che fu teatro di significativi avvenimenti storici e religiosi la complessità dei quali trova un immediato riscontro nella macchinosità degli espedienti descrittivi adottati dall'autore dell'opera. Apparentemente la rappresentazione geografica del territorio è distinta dalla sua più esplicita descrizione verbale contenuta nel grande drappo centrale. In questa sede l'autore fornisce indicazioni sui limiti dell'area trattata, sulla sua natura fisica e sulla sua storia in rapporto alle varie divisioni regionali riscontrabili anche sulla carta. Entro la rappresentazione geografica vera e propria, invece, le informazioni sulla natura fisica dei luoghi e sulle loro vicende storiche vengono trasmesse da differenti codici espressivi: simbologia grafica e arti figurative.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRI	Trascrizione	Alexandrie fut bastie par Alexandre le Grand, les Turcs ly croient enterre. Elle a' ete longtemps capitale d'Egypte et la residance des roys toujours illustres en hommes doctes

NSC	Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta della Terra Santa di Jean Baptiste Nolin, stampata a Parigi nel 1700 e composta da quattro tavole unite e incollate su tela. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta della Terra Santa è registrata, assieme al quella dell’Europa (NCTN MPPCG001) e il mappamodo (NCTN MPPCG006), tutte attribuite a Nolin, nell’inventario della Camera di Geografia e Nautica, redatto nel 1744. Compare inoltre nel successivo inventario del 1776 e in quello del Gabinetto Astronomico del 1803. Gli olandesi furono i primi, nel corso del XVII secolo, ad intraprendere la consuetudine di appendere carte di grandi dimensioni alle pareti, costume che in seguito trovò diffusione nell'intera Europa. Stampate in più fogli e colorate a mano, le carte venivano montate su tela, dotate dei supporti per il sostegno a muro ed esposte nelle case. Lo testimoniano le minute e i libri contabili dei maggiori atelier cartografici, oltre ai numerosi dipinti di scuola fiamminga. Le grandi dimensioni di realizzazione permettevano la figurazione di numerosi dettagli e di elementi descrittivi che sfuggivano in quelle a piccola scala; in tal modo le carte rappresentarono per i geografi dei veri prototipi, documenti di riferimento da cui trarre, successivamente per riduzione, tavole destinate agli atlanti. Le decorazioni inoltre contornavano le terre rappresentate ed erano inserite soprattutto nelle regioni meno conosciute per coprire il bianco delle terrae incognitae. Informazioni geografiche e storiche venivano così ad un unirsi in questi oggetti compositi, trovando posto nei cartigli, inseriti con l'intento di arrichire il significato della carta, tra citazioni dai classici antichi e nuove scoperte. Incisore e calcografo francese, Jean Baptiste Nolin si dedicò alla produzione di carte geografiche, che ebbero notevole fortuna commerciale.

NSC	Notizie storico critiche	Ciò gli valse il titolo di incisore del re di Francia Luigi XIV (1638-1715) e di geografo del Duca di Orléans (1674-1723). Si riportano i dati anagrafici relativi a Nolin aggiornati al 2010, ovvero 1657/1725, secondo la scheda biografica pubblicata on-line dal Museo Galileo di Firenze (Frabetti P. 1959 indica come estremi cronologici di vita 1648/1708). L'autore ed editore della carta in esame iniziò la propria attività come bulinista presso la scuola di Nicolas de Poilly, componente di una celebre famiglia di incisori e mercanti di stampe, specializzata nella riproduzione di acquaforti tratte dai più celebri pittori classicisti francesi e italiani. Anche il successivo perfezionamento di Nolin nel campo cartografico, che diede come frutto la pubblicazione di diversi atlanti e di alcune carte murali, si inserì nell'ambito della produzione incisoria e della conseguente commercializzazione. La carta della Terra Santa si presenta come il risultato di un attento assemblaggio di fonti e di suggestioni di varia natura, spesso di complessa interpretazione (in alcuni casi le fonti utilizzate sono dichiarate all'interno della carta).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876

BIBN	V., pp., nn.	pp. 84-87
BIBI	V., tavv., figg.	p. 85
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	De Dainville F.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	00039877
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Alpers S.
BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00039878
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-180, 199-200
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp.73-77
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134

BIBN	V., pp., nn.	pp. 277-284
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.